

Inserito il 26 ottobre 2007 alle 18:49:00 da gianluca. IT - News Sappada si prepara al ritorno in Friuli dal Gazzettino, articolo di Donato Taddio

Sappada

Nuovo passo in avanti per il referendum che dovrebbe portare i cittadini di Sappada, in tempi relativamente brevi, a pronunciarsi definitivamente circa la loro volontà di trasferirsi dal Veneto al Friuli-Venezia Giulia. L'Ufficio centrale del referendum, costituito presso la Corte di Cassazione a Roma, nei giorni scorsi ha dato il suo parere favorevole al quesito sul quale i sappadini dovranno pronunciarsi in cabina elettorale: «Volete che il territorio del comune di Sappada sia separato dal territorio della regione Veneto per entrare a far parte del Friuli-Venezia Giulia?». Con il nulla osta della Suprema Corte, la pratica diventa ora di competenza degli appositi uffici presso la presidenza della Repubblica, i quali avranno tre mesi di tempo per stabilire il calendario della convocazione referendaria, emanando il relativo decreto da pubblicare sulla Gazzetta ufficiale. Si completerà così la prima fase dell'iter previsto dal secondo comma dell'articolo 132 della Costituzione, per culminare con la consultazione popolare vera e propria, presumibilmente entro il prossimo mese di marzo. Vista la rapidità con cui sono state raccolte le firme necessarie a convincere l'amministrazione comunale ad aderire alla richiesta dei cittadini e deliberare l'avvio della procedura, l'esito del referendum non dovrebbe riservare grosse sorprese. A meno che aspetti tecnici, difficilmente valutabili in anticipo (come quello del doppio quorum richiesto per questo tipo di consultazione), non mettano il bastone tra le ruote. Di tutt'altra portata sarà invece il problema successivo, quando la faccenda fin qui di natura squisitamente burocratica, dovrà affrontare il vaglio della politica. Di certo, salvo ripensamenti, c'è l'annunciato e fondamentale messaggio di benvenuto da parte friulana, più volte ribadito nei mesi scorsi da importanti esponenti regionali ed in attesa di essere riconfermato quando i tempi saranno veramente maturi.